

distaccata del tribunale per il Mugello e l'Alto Mugello era supportata da ragioni oggettive, riconducibili ai parametri richiesti dalla legge e sopra menzionati, legati alle caratteristiche di un territorio interamente montano (1.200 kmq di superficie montana) distante da Pontassive circa 90-120 minuti in automobile, nonché dalla presenza di una sede giudiziaria già operativa e perfettamente funzionale agli scopi;

come previsto dal decreto legislativo n. 51 del 1998, nel biennio successivo alla entrata in vigore dei decreti, e cioè fin dai prossimi mesi, è previsto dalla legge un riesame da parte del Ministro della giustizia della situazione —:

se non ritenga opportuno riesaminare la istanza di istituire una sede distaccata del tribunale di Firenze per il Mugello e l'Alto Mugello e prevedere così la presenza di Borgo San Lorenzo tra le sedi distaccate di tribunale avendone tutti i requisiti di legge, od in subordine, assicurare un'ulteriore proroga all'utilizzo dei locali dell'ex Pretura di Borgo San Lorenzo. (4-00132)

ROTUNDO. — *Al Ministro della giustizia.* — Per sapere lo stato della pratica di pensione n. 096463 del signor Nuzzo Salvatore, nato il 13 maggio 1948, il cui fascicolo riguardante il relativo ricorso è stato trasmesso con prot. n. 1322/M alla Corte dei conti — sezione giurisdizionale per la regione Puglia. (4-00137)

\* \* \*

#### INFRASTRUTTURE E TRASPORTI

*Interrogazione a risposta orale:*

ANEDDA. — *Al Ministro delle infrastrutture e dei trasporti.* — Per sapere — premesso che:

di recente l'Alitalia ha sospeso nella tratta Cagliari-Roma il volo delle ore 7.15

che, in precedenza, insieme con il volo delle 6.50, consentiva di raggiungere Roma nelle prime ore del mattino;

nonostante la soppressione di uno dei due voli, nonostante l'affollamento, l'Alitalia nemmeno ha sostituito con un altro con maggior numero di posti. Il che avrebbe consentito di venire parzialmente incontro alle esigenze di coloro che debbono essere a Roma nella prima mattina e, specialmente, coloro che debbono permanere a Roma fino alla tarda sera del giorno precedente;

sta di fatto che oggi è difficilissimo partire con l'unico aereo delle ore 6.50 se non a seguito di prenotazione da segnalare alcuni giorni prima;

il provvedimento dell'Alitalia, del tutto ingiustificato ed immotivato, ha ulteriormente penalizzato la Sardegna e peggiorato i già non ottimi collegamenti tra il continente e l'isola —:

se il Ministro intenda intervenire, con la necessaria fermezza, affinché l'Alitalia ripristini il collegamento aereo delle ore 7.15 o, quanto meno, sia destinato all'unico collegamento esistente un aeromobile con maggior numero di posti. (3-00041)

*Interrogazione a risposta in Commissione:*

BOATO. — *Al Ministro dell'interno.* — Per sapere — premesso che:

il commissariato di pubblica sicurezza di Riva del Garda (Trento) è composto attualmente da 33 dipendenti appartenenti alla Polizia di Stato ed un impiegato dell'amministrazione civile del Ministero dell'interno;

dei 33 appartenenti alla Polizia di Stato uno risulta assente per malattia da 18 mesi circa e probabilmente non rientrerà più in servizio mentre un altro, avendo qualifica di tecnico, non può essere utilizzato nei numerosi servizi che più risentono della carenza di personale. Un altro ancora viene annualmente distaccato per circa sei mesi sulle piste montane per

lo specifico servizio di sicurezza e soccorso e pertanto, considerati i riposi che gli spettano al rientro più l'intero congedo ordinario, svolge il proprio servizio in sede per un periodo assai breve. Infine vi è una dipendente in maternità che, molto probabilmente, sarà assente dal servizio per oltre un anno;

nell'anno 2000 a Riva del Garda vi sono state ben 169 manifestazioni di vario genere (culturali, sportive, eccetera), quasi tutte periodiche, che hanno richiesto l'impiego di personale delle forze dell'ordine garantito, nelle manifestazioni di minore importanza, con la sola vigilanza della « volante », sottratta al controllo del territorio per carenza di uomini;

con lo stesso organico dell'anno precedente è stato contrastato un cospicuo aumento dell'attività criminosa (rapine, furti, borseggi, truffe ed altro) come evidenziato nella relazione inaugurale del nuovo anno giudiziario da parte del procuratore generale presso la Corte d'appello di Trento;

i risultati conseguiti dal personale del commissariato di pubblica sicurezza di Riva del Garda sono stati molto positivi con numerosi arresti (11 contro i 4 precedenti), denunce a piede libero (100 contro 56) e 70 indagini concluse positivamente. In occasione della ricorrenza della festa della Polizia per l'anno 2001, sono stati assegnati due « encomi » e tre « lodi » per attività di polizia giudiziaria svolta nell'anno precedente;

lo spirito di servizio ed il sacrificio personale di tutti gli appartenenti al commissariato di pubblica sicurezza di Riva del Garda ha fatto sì che molti riposi e congedi venissero spostati più avanti o definitivamente persi. Tuttavia lo scorporamento per la mancata costruzione di una sede nuova, più decorosa e funzionale, e la mancata assegnazione di un organico più rispondente alle esigenze di una località notoriamente frequentata da turisti anche nel periodo invernale, rischiano di compromettere i già positivi risultati dei primi cinque mesi dell'anno in corso;

sulla base di quanto sopra esposto, risulta evidente l'urgente necessità di almeno dieci uomini in più, per far fronte alle numerose esigenze oggi contrastate da un organico già inferiore a quello previsto dal Ministero dell'interno nel lontano 1989: 35 appartenenti alla Polizia di Stato;

altro problema assai grave è la carenza di autovetture: una sola auto con targa civile serve contemporaneamente la squadra di polizia giudiziaria, impegnata su più fronti, il personale addetto alle informazioni di carattere politico (Digos) ed il dirigente dell'ufficio per motivi di rappresentanza o di istituto;

anche per il servizio di controllo del territorio le due autovetture assegnate risultano del tutto insufficienti: altre due garantirebbero la presenza di pattuglie nell'arco delle 24 ore —;

se il Ministro dell'interno, sulla base della situazione esposta dettagliatamente in premessa, non ritenga urgente e necessario disporre l'incremento di personale, di mezzi e di strutture sopra indicato, al fine di garantire la piena funzionalità del commissariato di pubblica sicurezza di Riva del Garda (Trento) e il superamento delle gravi difficoltà indicate, per far fronte alle esigenze di sicurezza dei cittadini, di contrasto della criminalità e di efficace espletamento dei compiti di istituto. (5-00027)

*Interrogazioni a risposta scritta:*

PECORARO SCANIO, BOATO, BULGARRELLI, CENTO, CIMA, LION, ROCCHI e ZANELLA. — *Al Ministro delle infrastrutture e dei trasporti.* — Per sapere a quanto ammontino i compensi della società Rocksoil per consulenze e progetti richiesti da enti pubblici o società a prevalente partecipazione pubblica e, in particolare, a quanto ammontino quelli relativi ad opere connesse alla realizzazione dell'alta velocità ferroviaria nel tratto Firenze-Bologna. (4-00133)

BELLILLO. — *Al Ministro delle infrastrutture e dei trasporti.* — Per sapere — premesso che:

i pendolari che ogni giorno si muovono dell'Umbria verso la capitale per motivi di lavoro, utilizzando i treni della tratta Firenze-Roma, devono fare fronte quotidianamente al grave disagio derivante dalle pessime condizioni igienico sanitarie in cui versa l'interno delle carrozze viaggiatori;

tale situazione è dovuta in gran parte al breve tempo di interscambio dei convogli tra una percorrenza e l'altra, tempo appunto impiegato per la pulizia delle carrozze —:

se ritenga opportuno verificare quali siano le modalità previste dai contratti di appalto per l'effettuazione delle pulizie all'interno dei convogli viaggiatori e se le stesse modalità sono, nella realtà, conformemente applicate. (4-00140)

BURANI PROCACCINI. — *Al Ministro delle infrastrutture e dei trasporti.* — Per sapere — premesso che:

è giunta a condizioni di insostenibilità la situazione dei collegamenti marittimi tra le isole Ponziane e la terra ferma;

da ormai troppi anni gli organismi competenti si disinteressano dei gravi problemi che devono affrontare gli abitanti delle isole Ponziane, costretti a recarsi presso le città della penisola per svolgere le proprie attività lavorative, si tratta di penalizzazioni ingiustificate che minano profondamente l'economia dei residenti isolani e ne degradano la qualità della vita;

i collegamenti tra le differenti isole Ponziane e tra queste e la terra ferma, sono oltre che costosissimi anche disagiati e precari;

le corse che in generale interessano le isole sono insufficienti e nell'effettuarle non si tiene conto delle agevolazioni in

favore dei residenti che per altre situazioni simili, ai sensi di norme vigenti, si adottano;

per porre fine a questo pesante stato di disagio (del quale si sono anche interessate testate locali e nazionali) e anche per eliminare il palese contesto di sperequazione a cui è sottoposta la società civile ponziana, si è costituito un comitato specifico di utenti che si sta adoperando nel segnalare la vicenda a tutti i soggetti interessati ed aventi competenze specifiche in materia —:

se non intenda interessarsi della vicenda citata in premessa e con urgenza adottare tutti i conseguenti provvedimenti che sono necessari per risolverla in modo concreto ed esaustivo;

se non ritenga di inserire nel prossimo Documento di programmazione economico e finanziario, un intervento organico di modernizzazione e di rafforzamento del sistema di collegamenti tra le isole Ponziane, sia tra le stesse, sia tra esse e la terra ferma. (4-00151)

BELLILLO. — *Al Ministro delle infrastrutture e dei trasporti.* — Per sapere — premesso che:

nell'estate 1998 il casello autostradale di Fabro (Terni), posto lungo l'autostrada A1 Milano-Napoli nel tratto Chiusi-Orvieto, è stato sottoposto ad automatizzazione parziale al fine di consentire il pagamento automatico diretto dei pedaggi senza ausilio dell'operatore;

tale automatizzazione del pagamento dei pedaggi, inizialmente prevista per le sole ore notturne, viene ora applicata — in alcuni casi — anche nelle ore diurne;

nelle intenzioni dell'ente gestore l'automatizzazione del pagamento dei pedaggi è stata giustificata con la necessità di ridurre i costi necessari per la remunerazione del personale ma nella realtà, anche quando il pagamento dei pedaggi funziona

in automatico, almeno un dipendente addetto al casello è comunque sempre presente;

il pagamento automatico dei pedaggi crea continuamente disagi all'utenza per quanto riguarda l'inserimento delle banconote nella apposita macchina con notevole dispendio di tempo -:

per quali reali motivi la società Autostrade abbia applicato la scelta della automatizzazione del pagamento dei pedaggi;

quali provvedimenti si intendano assumere al fine di ridurre i disagi causati alla clientela del casello autostradale di Fabro (Terni) in conseguenza dell'applicazione del sistema automatico di pagamento dei pedaggi. (4-00155)

\* \* \*

#### INTERNO

*Interrogazione a risposta in Commissione:*

ALBERTO GIORGETTI. — *Al Ministro dell'interno, al Ministro per i beni e le attività culturali.* — Per sapere — premesso che:

domenica 24 giugno 2001 si è disputata la partita Reggina-Verona nello stadio di Reggio Calabria;

tale partita, per l'importanza che rivestiva in quanto significava la permanenza o meno in serie A, avrebbe potuto essere a rischio di tensioni tra le due tifoserie;

quantomeno strana ed ingiustificata è stata la presenza, durante la partita, di un centinaio di persone ai bordi del campo da gioco;

mentre tra i tifosi non vi sono stati scontri, sembrerebbe che la violenza si sia scatenata nei corridoi che portano agli spogliatoi dei giocatori;

è qui infatti che il Presidente del Verona Pastorello, alcuni giocatori, i massaggiatori e i dirigenti dell'Hellas Verona

sarebbero stati aggrediti da un sedicente « servizio d'ordine » della società calcistica calabrese;

la presenza di agenti di Polizia, assicurata solitamente anche nei corridoi e negli spogliatoi durante le partite, parrebbe essere stata proibita dal questore di Reggio Calabria;

sembra inoltre che agli agenti giunti da Verona sia stato proibito avvicinarsi ai giocatori della squadra scaligera;

ad avviso dell'interrogante, sarebbe necessario avviare un'indagine nei confronti dei dirigenti e del presidente della Reggina -:

se, una volta accertato che realmente sia stata permessa la sostituzione di agenti della Polizia nelle vicinanze degli spogliatoi con uomini di uno sconosciuto « servizio d'ordine », in tal modo impedendo la difesa della squadra gialloblù;

quali provvedimenti intenda adottare nei confronti del questore di Reggio Calabria. (5-00024)

*Interrogazione a risposta scritta:*

LUSETTI. — *Al Ministro dell'interno.* — Per sapere — premesso che:

il comune di Pesaro fa parte del gruppo di testa delle città destinate a gestire il progetto della carta di identità elettronica;

in linea teorica la carta non contiene solo i dati di riconoscimento personali e il codice fiscale, poiché il supporto magnetico o informatico del documento può contenere anche altri dati, al fine di razionalizzare e semplificare l'azione amministrativa e la erogazione dei servizi al cittadino, nonché le procedure informatiche e le informazioni che possono o debbono essere conosciute dalla pubblica Amministrazione o da altri soggetti, ivi compresa la chiave biometrica, occorrenti per la firma digitale, in quanto la carta di identità potrà essere utilizzata anche per il